



Confederazione
Generale
Italiana del
Lavoro

COMUNICATO CGIL

Questa mattina presso il Ministero della Funzione Pubblica si è tenuto l'incontro con le OO.SS convocato dal Ministero, a seguito delle sollecitazioni ad aprire un confronto sui temi legati alla spending review in discussione al Senato, sulle sue conseguenze per il settore pubblico, e sui contenuti dell'intesa Governo-Autonomie Locali-Sindacati del 3 maggio scorso.

Nelle intenzioni, doveva essere l'occasione per un approfondimento su un provvedimento che la Cgil giudica carico di elementi negativi per i lavoratori pubblici e per i cittadini, per chiarirne le implicazioni, dati alla mano, e per verificare la possibilità di introdurre correzioni e modifiche.

All'incontro, il Ministro della Funzione Pubblica non si è presentato; il Capo di Gabinetto, in sua rappresentanza, ha motivato l'assenza con la necessità per il Ministro di presenziare alle votazioni sulla spending review in Commissione Bilancio del Senato; e proponendo di cominciare a fornire dati e proiezioni sull'applicazione della spending review nel pubblico.

La Cgil, intervenendo per prima, ha espresso tutta la propria contrarietà a tale scelta, ricordando che sul tavolo del confronto c'è l'applicazione dell'accordo del 3 maggio scorso, ad oggi del tutto congelato, mentre voleva essere un contributo fattivo ad affrontare i tanti problemi del settore pubblico; ha osservato che, pur nel rispetto degli interlocutori presenti, tale tavolo, per le implicazioni e le scelte che deve compiere, deve essere un tavolo politico, nel quale il Ministero deve essere presente al massimo livello di autorevolezza, per provare a costruire le condizioni che portino a modifiche dell'impostazione della spending review. Che tale scelta costituisce oggettivamente una mortificazione delle relazioni sindacali, e che il tavolo, in questa formazione non ha ragione di essere. La Cgil ha inoltre espresso il bisogno di ricostituire l'applicabilità del tavolo di confronto e negoziale.

Tutti gli altri sindacati hanno espresso più o meno le stesse rimostranze presso il Ministero Funzione Pubblica, sui temi legati alla spending review e sui contenuti dell'intesa Governo-Autonomie Locali-Sindacati del 3 maggio scorso; alcuni hanno proposto di sospendere per alcune ore per permettere la presenza del Ministro. Al termine del giro di tavolo, il Capo di Gabinetto, in contatto con il Ministro, ha dichiarato l'impossibilità di riconvocarsi a brevissimo termine, vista l'incertezza sulle votazioni in Commissione, che potrebbero prolungarsi creando la medesima situazione. Ha annunciato l'intenzione di riconvocare l'incontro per il prossimo lunedì.

La Cgil esprime un giudizio profondamente negativo su tale iter, visto che lunedì prossimo la spending review sarà già stata votata dal Senato, senza la possibilità di un confronto preventivo con le OO.SS. E senza che si sia potuto discutere dell'applicazione dell'accordo del 3 maggio. Nei prossimi giorni la Cgil valuterà la predisposizione di un calendario di iniziative di mobilitazione, sul quale verificare la disponibilità degli altri sindacati, a partire dallo sciopero generale delle categorie del lavoro pubblico di Cgil e Uil per fine settembre.

Nicola Nicolosi Segretario Nazionale CGIL
Rossana Dettori Segretaria Generale FP CGIL
Domenico Pantaleo Segretario Generale FLC CGIL

Roma, 25 luglio 2012